



**AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO
STUDIO UNIVERSITARIO
DELL'UMBRIA**

DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO

n. 113 del 29/12/2014

Oggetto: Adozione "Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017", "Elenco annuale 2014" ed "Elenco annuale 2015" e "Piano finanziario della spesa regionale 2009-2017 - Rimodulazione" - Trasmissione alla Giunta Regionale.

L'AMMINISTRATORE UNICO

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 23 del regolamento interno di questa Agenzia;

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;
- c) del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

VISTA la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6, come modificata ed integrata dalla legge regionale 5 marzo 2009, n. 4 e dalla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 9;

VISTO il D.P.G.R. 22 giugno 2010, n. 65, relativo alla nomina dell'Amministratore Unico e il D.P.G.R. 31 luglio 2013, n. 83, relativo alla proroga dell'incarico fino alla scadenza della legislatura regionale;

VISTO il decreto dell'Amministratore Unico n. 88 del 30 dicembre 2013, approvato con DGR n. 347 del 31 marzo 2014;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Agenzia vigente;

DECRETA

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio I, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt. 23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;

*Umbria
D.P.G.R.*

2. **di approvare** l'allegato "**Programma abitativo per studenti universitari**" corredato dei seguenti documenti di programmazione, tutti parte integrante e sostanziale del presente decreto:
 - **Scheda 1: Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADISU)- Quadro delle risorse disponibili**
 - **Scheda 2:**
 - **Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADISU) - Articolazione della copertura finanziaria** (importo superiore ad euro 100.000,00)
 - **Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADISU) - Articolazione della copertura finanziaria** (importo inferiore ad euro 100.000,00)
 - **Scheda 3:**
 - **Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADISU) - Elenco annuale 2015** (importo superiore ad euro 100.000,00)
 - **Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADISU) - Elenco annuale 2015** (importo inferiore ad euro 100.000,00)
 - **Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADISU) - Elenco annuale 2014** (importo superiore ad euro 100.000,00)
 - **Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADISU) - Elenco annuale 2014** (importo inferiore ad euro 100.000,00)

predisposti in conformità degli schemi tipo allegati al Decreto 11 novembre 2011, pubblicato in GU del 6 marzo 2012, nonché la rimodulazione del "Piano finanziario della spesa regionale 2009-2017" (Allegato 3), dando atto che l'attuazione degli interventi inseriti nei richiamati documenti verrà coperta con gli stanziamenti iscritti al cap 600 UPB 80 del Bilancio Adisu 2014 con riferimento a quanto stanziato con DGR n. 1480 del 24 novembre 2014 concernente "Bilancio di direzione assestamento per l'esercizio finanziario 2014 ai sensi della L.R. n.13 del 28/02/2000" al cap. 6.500 voce 1905 (euro 7.500.000,00) e con quanto verrà stanziato dalla Regione nei bilanci di competenza degli anni a venire;

3. **di dare atto** che la rimodulazione del piano finanziario degli interventi da realizzare nel periodo 2010-2017 prevede investimenti per complessivi euro 57.177.363,67 (di cui euro 15.350.729,62 cofinanziamento MIUR ex L.338/2000 ed euro 41.826.634,05 finanziamento regionale);
4. **di prendere atto** del parere positivo espresso sul suddetto programma dalla Commissione di controllo degli studenti, acquisito al protocollo in data 30/09/2014 n. 16226/14, e depositato agli atti del Servizio I dell'Agenzia;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento è **soggetto** a pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia in "Amministrazione Trasparente" ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 nella sezione Opere pubbliche, Art. 38;
6. **di dare atto** che gli schemi del programma triennale e dell'elenco annuale 2015, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 163/2006 sono resi pubblici, prima dell'approvazione, mediante affissione nella sede dell'Agenzia per almeno sessanta giorni consecutivi e nel profilo del committente sul sito www.adisupg.gov.it ;
7. **di dare altresì atto** che l'approvazione definitiva degli schemi del presente programma triennale e dell'elenco annuale delle opere da realizzarsi nel 2015 avverrà in sede di approvazione delle previsioni di bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante;

8. **di trasmettere** il presente atto al “*Servizio Istruzione, Università e Ricerca*” della Regione Umbria per i seguiti di competenza;
9. **di dichiarare** che l’atto è immediatamente efficace.

L'AMMINISTRATORE UNICO
Prof. Maurizio Oliviero



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Adozione “Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 - Elenco annuale 2014 ed Elenco annuale 2015” e “Piano finanziario della spesa regionale 2010-2017 – Rimodulazione” - Trasmissione alla Giunta Regionale

Il *Protocollo generale d'intesa* siglato nel 2003 tra Comune di Perugia, Regione Umbria e Università degli studi relativo alla presenza universitaria a Perugia e ai servizi integrati – registrato agli atti della Regione in data 14 luglio 2003 con il n.1316 – è stato siglato con l'obiettivo di valorizzare e qualificare le attività universitarie a Perugia anche al fine di incrementare l'attrazione di studenti fuori sede in un contesto nazionale ed europeo particolarmente dinamico e competitivo per la qualità complessiva dell'offerta formativa e di servizi. A tale scopo nel protocollo veniva sancita la necessità di ridisegnare in termini quantitativi e qualitativi le strutture disponibili per la didattica e per i servizi garantendo un'offerta di alloggi di qualità a prezzi accessibili e collocati nelle immediate vicinanze dei poli formativi anche riconsiderando, per quanto riguarda la localizzazione degli interventi, le attuali collocazioni dei servizi in dipendenza dei piani di sviluppo dei nuovi poli formativi.

Per la realizzazione di detto obiettivo le tre istituzioni si sono impegnate a condividere un **programma pluriennale** finalizzato ad un incremento significativo dell'offerta ricettiva, utilizzando prioritariamente il **patrimonio di proprietà della Regione e dell'Università, ma anche privato**

L'Adisu, istituita con L.R. n.6 del 28 marzo 2006 “Norme sul diritto allo studio universitario” e s.m.i , e individuata dalla Regione Umbria quale ente strumentale per l'attuazione di tutti gli interventi a sostegno del diritto allo studio universitario ha aderito allo sviluppo del programma abitativo proponendo alla Regione Umbria alcuni interventi - in parte cofinanziati del MIUR nell'ambito della L. 338/2000- e relativi piani finanziari, di cui si riassume lo stato attuativo nel documento allegato.

E' con i seguenti atti che la Giunta regionale ha provveduto ad approvare il **Programma di sviluppo abitativo per studenti universitari** con i relativi piani finanziari e le rimodulazioni successive, con l'impegno al cofinanziamento dei progetti nel piano contenuti:

- DGR n. 1998 del 26/11/07 “Legge 338/2000. Sviluppo programma abitativo per studenti universitari. Determinazioni (Legge 338/2000. Sviluppo programma abitativo per studenti universitari. Determinazioni
- DGR n. 1333 del 28/09/09 “L. N. 338/2000. Sviluppo programma abitativo per studenti universitari. Determinazioni”
- DGR n. 576 del 22/03/2010 “DGR 1333/2009 - L.338/2000. Sviluppo programma abitativo per studenti universitari. Rimodulazione programma finanziario”
- DGR n. 804 del 18/07/2011 “Contratto di comodato d'uso gratuito di immobili adibiti a residenze e mense universitarie. Approvazione schema di contratto di comodato d'uso e rimodulazione del Piano finanziario”
- DGR n. 429 del 24/04/2012 ” L.n. 338/2000. Sviluppo programma abitativo per studenti universitari. Approvazione schema di contratto di concessione a titolo gratuito in diritto di superficie e del diritto di proprietà superficaria dal Comune di Terni in favore della Regione Umbria di immobili siti in Terni in via Prampolini per la realizzazione di una residenza universitaria”.

In particolare con deliberazione n. 429 la Giunta regionale ha preso atto e approvato l'ultima rimodulazione del piano finanziario degli interventi da realizzare articolato nel periodo 2010/2016 per un importo complessivo pari ad **euro 24.762.479,64**.

Nell'ambito del *POR FESR 2007/2013 – Asse III – Efficienza energetica e sviluppo fonti rinnovabili – Attività 3.2.3 - Primo piano attuativo del programma di interventi di riqualificazione degli edifici di interesse regionale* (DGR 379/2012) è stata attribuita la somma di 2.000.000,00 di

euro (il finanziamento per gli interventi sul Collegio di S. Francesco – euro 250.000 – è stato revocato, ma verrà riassegato nel 2016).

La presente *programmazione triennale*, pur non espressamente prevista dalla legge regionale settoriale sul diritto allo studio universitario, sottende alla esigenza di determinare le opere che possono essere effettivamente e completamente realizzate nel periodo in base alle disponibilità finanziarie e secondo un ordine di priorità che si basa anche sulla valutazione dei costi e benefici e a rendere altresì concreti, nella delicata materia, i principi di legalità, imparzialità e buon andamento della azione amministrativa.

Diventa oggi strumento imprescindibile di lavoro anche nella imminente prospettiva di addivenire all'applicazione del processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici avviato dalla legge 196/2009 – in corso di attuazione da parte della Regione Umbria e che interesserà a breve anche l'Agenzia - denominato *armonizzazione contabile*, diretto a rendere i bilanci di tutte le pubbliche amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili. Con il presente programma non ci si limita ad indicare semplicemente l'elenco delle cose da fare ma si fa riferimento preciso agli strumenti finanziari per tradurle in misure reali.

Il D.Lgs 163/2006, art. 128 e il D.P.R. 207/2010, artt. 11,12,13 dispongono peraltro che l'attività di realizzazione dei *lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro* (inteso come importo complessivo dell'intervento comprensivo delle somme a disposizione risultanti dal quadro economico di cui all'art. 16 del DPR 207/2010) si deve svolgere sulla base di un *programma triennale* e di suoi *aggiornamenti annuali* che i soggetti individuati dalla normativa vigente, predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatici, unitamente all'elenco da realizzare nell'anno stesso. Gli interventi di importo inferiore, similamente a quanto già avviene per gli interventi di manutenzione, possono invece essere aggregati in un'unica voce di piano. Analogo principio è adottato per interventi di messa a norma e sicurezza riguardanti il patrimonio dell'Agenzia .

Il *programma triennale ex decreto legislativo 163* consiste nella sintesi degli obiettivi e delle esigenze dell'amministrazione; esso è redatto sulla base di studi di fattibilità ed analisi dei bisogni dell'ente ed in particolare individua le opere da realizzare, specificando le caratteristiche delle stesse.

L'*elenco annuale* invece è uno strumento esecutivo finalizzato a tradurre gli obiettivi in programma fattibili e progetti "cantierabili" , che deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo dell'ente, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci. Le amministrazioni sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli *schemi-tipo*, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture del 11 novembre 2011.

Richiamati altresì

- ☐ D.P.R. n. 207/2010 art. 12 "*Fondo per accordi bonari*" che stabilisce l'obbligatorietà di accantonare un fondo pari al 3% delle spese previste per l'attuazione degli interventi compresi nel programma, destinato alla eventuale copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 31-bis della Legge (art. 240 D.Lgs 163/2006), nonché ad eventuali incentivi per l'accelerazione dei lavori;
- ☐ L.R.n.3/2010, art.4, co. 3 che al fine di garantire e potenziare i livelli di salute e sicurezza, prevede che le risorse necessarie alla realizzazione delle opere di cui all'elenco annuale devono comprendere una quota non inferiore all'8% dell'importo complessivo dei finanziamenti, destinata ad interventi di prevenzione per la riduzione del rischio sismico con priorità per gli edifici e le infrastrutture strategiche, per il miglioramento della sicurezza impiantistica di edifici e infrastrutture pubbliche, per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche, per la riduzione dei consumi energetici da fonti non rinnovabili.

Il documento allegato assomma le distinte programmazioni, da sottoporre prioritariamente all'approvazione della Giunta regionale, per poi attivare, per gli interventi di importo superiore ad euro 100.000,00, i successivi adempimenti procedurali previsti dalla normativa cui ci si riferiva.

Nello specifico il *Programma triennale 2015 - 2017* definisce gli indirizzi e la programmazione dei complessivi interventi sui beni immobili adibiti a collegi universitari - in disponibilità dell'Adisu attraverso la formula del comodato gratuito - e di quelli autorizzati dalla Giunta regionale di costruzione di nuove residenze universitarie. Fa seguito al precedente *Programma attuativo anno 2011 e 2012* approvato con D.G.R. n. 1642 del 22/12/2011 che ha costituito riferimento per le implementazioni delle azioni e degli interventi attivati negli esercizi finanziari 2011, 2012 e anche 2013 e 2014 e alle determinazioni assunte dalla Giunta regionale su richiamate. Va complessivamente nella direzione di continuità con le scelte politiche compiute negli anni precedenti e quindi di prosecuzione degli interventi finanziati dal Miur e dalla Regione. E' altresì programmata l'attivazione di nuovi interventi, già in parte previsti nel programma di *Sviluppo abitativo studenti universitari* di cui alla DGR 429, che ha incluso anche gli interventi nelle altre strutture gestite da Adisu (mense e sede amministrativa).

Le scelte compiute con la presente programmazione sono state altresì realizzate sulla base dei seguenti elementi:

1. gli esiti delle verifiche tecniche sugli immobili realizzate in attuazione della intervenuta normativa sulla sismica che hanno evidenziato la gravità delle carenze strutturali della maggior parte delle strutture;
2. la previsione di utilizzare anche in futuro alcune strutture per la posizione strategica in cui sono collocate - ci si riferisce in particolare al collegio di Agraria - assieme alla valutazione sulle possibilità d'intervento senza interrompere totalmente la fruizione dell'edificio;
3. la possibilità di disporre a breve di altre strutture - da acquisire in locazione - in cui trasferire i servizi abitativi;
4. le disponibilità economiche da destinare agli investimenti sugli immobili che, se pur di una certa consistenza, non sono sufficienti alla copertura di tutti gli interventi necessari;
5. la valutazione della esigenza di dismissione di alcune strutture per condizioni di non sostenibilità dei gravosi costi legati alla manutenzione ordinaria e che, anche in caso di nuova ristrutturazione e conseguente adeguamento sismico, stante la destinazione, non garantirebbero il raggiungimento di standard adeguati di funzionalità per le caratteristiche tipologiche degli immobili, progettati, all'origine, per altre destinazioni d'uso.

In tale pianificazione non è ancora stata inserita la realizzazione della mensa universitaria presso il polo universitario di S. Sisto rispetto al quale il Rettore in carica - con formale comunicazione - ha dichiarato di essere *"nella condizione di mettere a disposizione di codesta Agenzia sia l'area già occupata dalla mensa provvisoria ovvero altre aree limitrofe che per destinazione d'uso e vincoli urbanistici sono compatibili con l'attività in questione. La migliore soluzione potrà essere individuata di concerto tra i tecnici dei rispettivi enti, da sottoporre successivamente all'approvazione degli organi competenti"*. Non appena acquisite le comunicazioni di competenza dell'Università l'Agenzia darà corso alle procedure per la verifica della fattibilità e alla successiva realizzazione dello studio sintetico o dello studio di fattibilità per l'inserimento dell'intervento all'interno degli eventuali ulteriori aggiornamenti alla presente programmazione.

Nella definizione del presente Piano si è tenuto conto anche di quanto previsto dal contesto normativo rappresentato, oltre che dalla legge regionale 28 marzo 2006, n. 6 anche dal Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 *"Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio <<omissis >>"* che agli artt. dal 13 al 16 :

- qualifica una struttura ricettiva come *"struttura residenziale universitaria"* se dispone di adeguate dotazioni di spazi e servizi ed è in grado di garantire agli studenti le condizioni di permanenza nella sede universitaria per consentire loro la frequenza ai corsi, favorendone l'integrazione sociale e culturale nello specifico contesto

- introduce una differenziazione delle strutture in *collegi universitari* e *residenze universitarie* in base alle funzioni ospitate rinviando ad apposito decreto, non ancora emanato le caratteristiche tecniche per la per l'individuazione delle diverse tipologie di strutture residenziali destinate agli studenti universitari
- definisce i *collegi universitari legalmente riconosciuti* e prevede che l'ammissione presso gli stessi - a seguito di bando di concorso - costituisce titolo valutabile per i candidati, ai fini della predisposizione delle graduatorie per la concessione dei **contributi a carico del Fondo per il merito**.
- prevede specifica disciplina per il riconoscimento dei collegi universitari come collegi universitari legalmente riconosciuti e per il relativo accreditamento, che diventa condizione necessaria per la concessione del finanziamento statale. Con il riconoscimento il collegio universitario acquisisce la qualifica di *collegio universitario di merito*.

Tutto ciò premesso e considerato si propone all'Amministratore Unico

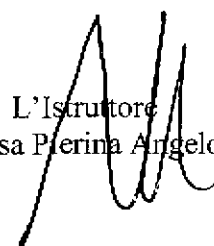
1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio I, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt. 23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
2. **di approvare** l'allegato "**Programma abitativo per studenti universitari**" corredato dei seguenti documenti di programmazione, tutti parte integrante e sostanziale del presente decreto:
 - **Scheda 1: Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADISU) - Quadro delle risorse disponibili**
 - **Scheda 2:**
 - *Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADISU) - Articolazione della copertura finanziaria* (importo superiore ad euro 100.000,00)
 - *Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADISU) - Articolazione della copertura finanziaria* (importo inferiore ad euro 100.000,00)
 - **Scheda 3:**
 - *Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADISU) - Elenco annuale 2015* (importo superiore ad euro 100.000,00)
 - *Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADISU) - Elenco annuale 2015* (importo inferiore ad euro 100.000,00)
 - *Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADISU) - Elenco annuale 2014* (importo superiore ad euro 100.000,00)
 - *Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADISU) - Elenco annuale 2014* (importo inferiore ad euro 100.000,00)

predisposti in conformità degli schemi tipo allegati al Decreto 11 novembre 2011, pubblicato in GU del 6 marzo 2012, nonché la rimodulazione del "**Piano finanziario della spesa regionale 2009-2017**" (Allegato 3), dando atto che l'attuazione degli interventi inseriti nei richiamati documenti verrà coperta con gli stanziamenti iscritti al cap 600 UPB 80 del Bilancio Adisu 2014 con riferimento a quanto stanziato con DGR n. 1480 del 24 novembre 2014 concernente "**Bilancio di direzione assestamento per l'esercizio finanziario 2014 ai sensi della L.R. n.13 del 28/02/2000**" al cap. 6.500 voce 1905 (euro 7.500.000,00) e con quanto verrà stanziato dalla Regione nei bilanci di

competenza degli anni a venire;

3. **di dare atto** che la rimodulazione del piano finanziario degli interventi da realizzare nel periodo 2010-2017 prevede investimenti per complessivi euro 57.177.363,67 (di cui euro 15.350.729,62 cofinanziamento MIUR ex L.338/2000 ed euro 41.826.634,05 finanziamento regionale);
4. **di prendere atto** del parere positivo espresso sul suddetto programma dalla Commissione di controllo degli studenti, acquisito al protocollo in data 30/09/2014 n. 16226/14, e depositato agli atti del Servizio I dell'Agenzia;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento è **soggetto** a pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia in "*Amministrazione Trasparente*" ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 nella sezione Opere pubbliche, Art. 38;
6. **di dare atto** che gli schemi del programma triennale e dell'elenco annuale 2015, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 163/2006 sono resi pubblici, prima dell'approvazione, mediante affissione nella sede dell'Agenzia per almeno sessanta giorni consecutivi e nel profilo del committente sul sito www.adisupg.gov.it ;
7. **di dare altresì atto** che l'approvazione definitiva degli schemi del presente programma triennale e dell'elenco annuale delle opere da realizzarsi nel 2015 avverrà in sede di approvazione delle previsioni di bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante;
8. **di trasmettere** il presente atto al "*Servizio Istruzione, Università e Ricerca*" della Regione Umbria per i seguiti di competenza;
9. **di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

L'Istruttore
Dott.ssa Pierina Angeloni



Perugia, 23/12/2014

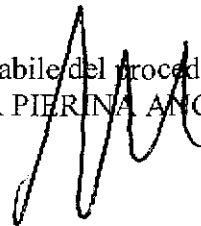
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: Adozione "*Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017*", "*Elenco annuale 2014*" ed "*Elenco annuale 2015*" e "*Piano finanziario della spesa regionale 2009-2017 – Rimodulazione*" - Trasmissione alla Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera f) del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 23/12/2014

Il responsabile del procedimento
DOTT.SSA PIERINA ANGELONI



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: Adozione "Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017", "Elenco annuale 2014" ed "Elenco annuale 2015" e "Piano finanziario della spesa regionale 2009-2017 - Rimodulazione" - Trasmissione alla Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 24, del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in relazione agli stanziamenti presenti nel bilancio dell'Agenzia.

Perugia, 29/12/2014

Il Dirigente del Servizio
"Organizzazione e Gestione Risorse
Umane, Finanziarie e Servizi Comuni"
Dott. Stefano Capezzali



Riferimento pratica finanziaria: /

PARERE DI LEGITTIMITA'

Oggetto: Adozione "Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017", "Elenco annuale 2014" ed "Elenco annuale 2015" e "Piano finanziario della spesa regionale 2009-2017 - Rimodulazione" - Trasmissione alla Giunta Regionale.

Il dirigente

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

all'Amministratore Unico dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 29/12/2014

Il dirigente del

1.3 SERVIZIO LAVORI SICUREZZA,
PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

Dott.ssa Pierina Angeloni